

# Apprendimento letto-scrittura in classe 1°

---

DOTT.SSA CLAUDIA DARIA BONI



# FERREIRO E TEBEROSKY

---

- Agli inizi degli anni '80 hanno osservato e studiato bambini dell'ultimo periodo della scuola dell'infanzia
- Hanno potuto constatare che nelle civiltà con uso del **codice alfabetico** l'apprendimento della lettura e della scrittura procede secondo tappe fisse collegate strettamente una all'altra
- Modello teorico di grande aiuto per le insegnanti

# Modello Ferreiro e Teberosky

- **Fase degli scarabocchi:** il bambino scrive in modo non convenzionale, non legato alle lettere, segnando ghirigori che simulano la scrittura corsiva senza avere legami né col suono né con la parola.
- **Fase pre-convenzionale:** il bambino non ha ancora capito che i segni rappresentano i suoni, usa lettere dell'alfabeto combinate a caso. In genere sono lettere uguali, alternate, in numero superiore o uguale a tre o, se le riconosce, lettere del proprio nome combinate. Se il bambino vuole scrivere il nome di un oggetto piccolo ne scrive poche, non dando valore alla lunghezza della parola ma al significato.

ORSO: AEOEOUEIAB.

FORMICA: AEI

# Modello Ferreiro e Teberosky

- **Fase sillabica pre-convenzionale:** ad ogni sillaba corrisponde una lettera che però non ha corrispondenza reale con il suono della parola: per esempio AIC o IME per CAMINO; in questa fase il bambino ipotizza che ad ogni suono corrisponda una lettera.
- **Fase sillabica convenzionale:** i bambini tracciano un segno per ciascuna sillaba della parola. Viene usata per ogni sillaba una lettera che ha a che fare con la sillaba reale

*CN (cane)*

*TVO (tavolo)*



# Modello Ferreiro e Teberosky

- **Fase «Mista» sillabica alfabetica:** i bambini tracciano per alcune sillabe due grafemi e per alcune un grafema TVLO  
*(tavolo)*
- **Fase alfabetica convenzionale:** i bambini scrivono tutte le sillabe con due o più segni; restano da risolvere i problemi dell'ortografia complessa

# Modello Ferreiro e Teberosky

La conoscenza di queste tappe di sviluppo della scrittura permette di sapere immediatamente a che punto del suo percorso di scrittura si trova ogni singolo alunno e consente di predisporre un piano.

# TEORIA COSTRUTTIVISTA DELLA LINGUA SCRITTA

---

LE SCRITTURE DEI BAMBINI SI ANALIZZANO SULLA BASE DI DUE PARAMETRI:

## 1. PARAMETRO COSTRUTTIVO

- Si valutano il tipo di segni usati dal bambino e la loro quantità
- Si verifica che il bambino dia alle lettere scritte il giusto valore sonoro convenzionale

## 2. PARAMETRO ESECUTIVO

- Si valuta la direzione della scrittura (da sinistra a destra, dall'alto in basso o viceversa..)
- Si osserva l'orientamento delle lettere nello spazio (lettere rovesciate), l'occupazione dello spazio sul foglio (lettere sparse o scritte seguendo una riga ideale)
- Si osserva l'adeguatezza del segno grafico (incerto, sicuro..) e il tipo di carattere utilizzato

---

## **DIFFICOLTA' ESECUTIVE**

tutte quelle che il bambino incontra nell'esecuzione dei segni scritti:

- difficoltà di riproduzione chiara del segno grafico
- non adeguata organizzazione dello spazio sul foglio
- incertezza nella sequenza e nella direzionalità della scrittura
- problemi di orientamento spaziale, nella riproduzione delle lettere

---

## **POSSIBILI CAUSE DELLE DIFFICOLTA' ESECUTIVE:**

- grado di coordinazione oculo-manuale
- problemi di lateralizzazione
- impaccio motorio
- orientamento spaziale

**TENER PRESENTE CHE LE DIFFICOLTA' ESECUTIVE POSSONO ESSERE ACCENTUATE O RIDOTTE A SECONDA DEL TIPO DI CARATTERE GRAFICO SCELTO PER LA SCRITTURA**

# STAMPATO MAIUSCOLO

---

- E' composto da aste orizzontali, verticali e diagonali, da cerchi e semicerchi: elementi più semplici e primitivi e quindi più facili da realizzare
- Le lettere sono sempre identiche anche se cambia la loro posizione all'interno delle parole
- La separazione delle lettere favorisce la ricerca della corrispondenza suono-segno

# STAMPATO MINUSCOLO

---

- E' più chiaro del corsivo ma meno del maiuscolo
- Corrisponde al carattere usato dai libri di testo ed è quindi più diffuso
- Mantiene il vantaggio della separazione delle lettere come lo stampato maiuscolo...
- ... ma è più complesso perché diverse lettere sono simili e quindi confondibili

p/b d/q u/n e/a m/n

# CORSIVO

---

- E' il carattere più difficile
- E' composto da segni molto irregolari e difficili da segmentare
- Il gesto per riprodurre le lettere è complesso
- Richiede capacità percettivo-motorie più evolute
- La singola lettera si modifica quando cambia posizione nelle parole
- Le lettere non sono separate e quindi meno percepibili come suono



- 
- usare lo STAMPATO MAIUSCOLO
  - passare all'uso di un altro carattere (in genere stampato minuscolo poi corsivo ma c'è chi afferma il contrario..) quando gli alunni abbiano acquisito una competenza sicura almeno nell'abbinamento suono/lettera
  - quadernino a righe di prima per allenamenti individuali

# Insegnamento/apprendimento della letto-scrittura: quale carattere privilegiare?

Itala Riccardi Ripamonti

---

*L'importanza del carattere con cui si affronta l'acquisizione delle abilità di lettura e di scrittura diventa evidente — a volte determinante — quando ci si trova di fronte a soggetti che manifestano difficoltà specifiche di apprendimento.*

*Quando i bambini si presentano al nastro di partenza, in prima elementare, difficilmente si prevede quali, tra essi, manifesteranno difficoltà specifiche. È quindi opportuno che il metodo di insegnamento, e la scelta del carattere con cui affrontare in prima battuta la lettura e la scrittura, debbano essere adeguati ai soggetti che appaiono più «immaturi» e/o meno predisposti, così che si sia sicuri di raggiungere tutti.*

*In questa sede non entro nel merito del metodo (globale, fonologico o fonosillabico) — anche se gli studi stanno ampiamente dimostrando che, in particolare per le lingue «trasparenti», come la nostra, sono da preferirsi i metodi analitici a quelli globali — ma voglio soffermarmi a valutare l'importanza e la significatività del carattere prescelto per avviare all'acquisizione dei processi di letto-scrittura.*

*Lunghi anni di esperienza riabilitativa con soggetti dislessici, o comunque con difficoltà nell'ambito suddetto, mi hanno permesso di fare riflessioni, valutazioni e constatazioni che ritengo possano aiutare a far chiarezza sull'argomento.*

---

## **DIFFICOLTA' COSTRUTTIVE**

Si riferiscono alla costruzione di una teoria linguistica spontanea da parte del bambino. Derivano da carenze nei prerequisiti linguistici.

### **1. con una produzione linguistica «poco evoluta»**

Es. se il bambino usa un solo segno per scrivere le parole; se usa la stessa sequenza di segni per scrivere parole diverse; se usa solo le lettere del proprio nome ricombinate; se fa ancora scarabocchi informi

### **2. difficoltà ad evolversi nel processo di costruzione della lingua scritta nonostante gli stimoli dell'insegnante**

# UNIVERSO LINGUISTICO STABILE

---

La **stabilità** nella rappresentazione della parola è uno dei prerequisiti necessari per cominciare un'analisi di tipo FONOGRAFICO (riconoscere i **grafemi** nella giusta corrispondenza con i **fonemi**)

I BAMBINI IN DIFFICOLTA' vanno aiutati ad acquisire una rappresentazione stabile delle parole

- parole che fanno parte del **lessico quotidiano**
- scrivere **nomi propri**
- nei primi mesi, usare per scrittura e lettura un **numero limitato di parole**

# Ricapitolando...

## nella correzione dettati/scrittura

---

- Osservare non solo il numero di parole ma anche la fase
- Capire se fase **preconvenzionale, convenzionale/sillabico o alfabetico**  
....
- Parametro **costruttivo ed esecutivo**

# Scrittura

---

Cosa osservare nei primi stadi??

**Differenzia le parole** = parole diverse vengono scritte in maniera diversa

**Quantifica le parole** = le parole lunghe vengono scritte con tanti grafemi e viceversa

**Standardizza** = le parole di diversa lunghezza vengono scritte sempre con lo stesso numero di fonemi

**Stabilizza** = rapporto tra grafema e fonema è stabile

# Valutazione degli errori

---

## **Errori Fonologici (quelli che interessano in 1°)**

(tutti gli errori in cui non è rispettato il rapporto tra fonemi e grafemi)

- scambio di grafemi (*es. brina per prima*)
- omissione e aggiunta di lettere o sillabe (*es. taolo per tavolo*  
*tavolovo per tavolo*)
- inversioni (*es. bamblabo per bambola*)
- grafema inesatto (*es. pese per pesce*)

# Valutazione degli errori

---

## **Errori Fonetici**

(tutti gli errori in cui si ha difficoltà nell'analisi percettiva del suono)

- omissione e aggiunta di doppie (*es. pala per palla*  
*solle per sole*)
- Omissione e aggiunta di accenti (*es. citta per città*)



# Valutazione degli errori

---

## **Errori Ortografici**

(tutti gli errori in cui non si rispettano le regole convenzionali specifiche della lingua italiana)

- Errori di omofoni non omografi (*es. quore per cuore*)
- Fusioni illegali (*es. ilcane per il cane*)
- Separazioni illegali (*es. in sieme per insieme*)
- Omissione o aggiunta di h
- Grafemi inesatti o incompleti (*es. fogla per foglia*)

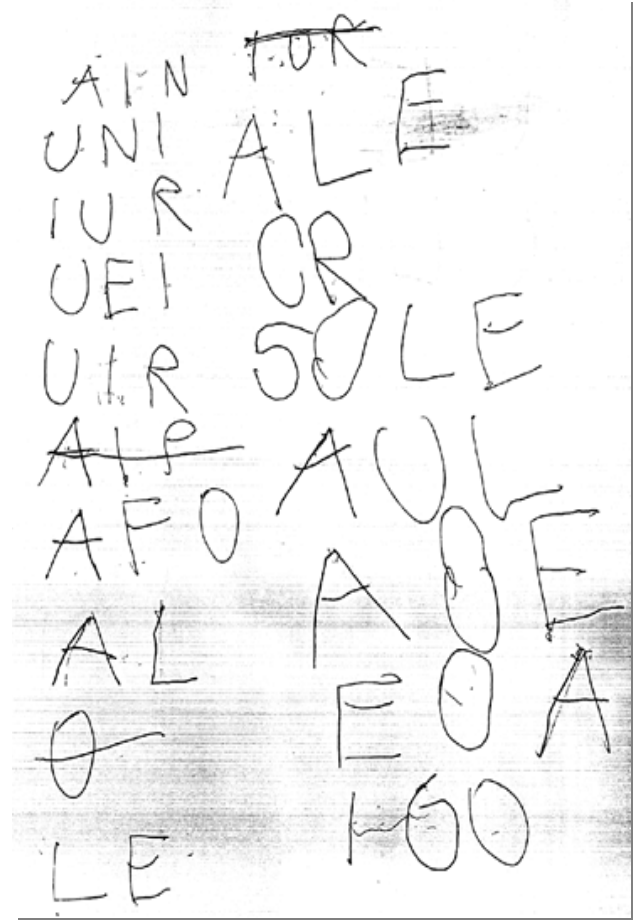
# Esempi di scritture

Bambino

Preconvenzionale

(la parola sole non è stata dettata)

Faro, lume, viso, coda, volpe, gambe, scarpe, tronco, balena, denaro, calore, magico, candela, lacrima, minestra, studente.



# Stadio pre-convenzionale

---

## 1. Lavorare sulla FONOLOGIA

- Sillaba?
- Fonemi?

2. **Lavorare sul riconoscimento lettere** con strumenti es. alfabeto, lettere mobili, lavagna magnetica...

# COMPETENZE FONOLOGICHE

---

I bambini **più abili fonologicamente imparano più facilmente a stabilizzare la corrispondenza grafema-fonema**, quindi si deve porre attenzione al linguaggio, al suo sviluppo fonetico-fonologico e potenziare le abilità e la consapevolezza fonologica fin dalla scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria.

L'attività fonologica è un supporto indispensabile all'apprendimento della letto-scrittura e va enfatizzata in modo che il bambino possa in questo stadio rappresentarsi la struttura fonologica delle parole.

---

- **Dividere le parole in sillabe**, partendo dalle parole più semplici (bisillabe piane) e inserire con gradualità strutture più complesse
- **Riflettere sulla lunghezza** delle parole (individuare il numero delle sillabe) e sulla **somiglianza** (es. rime)
- Sostituire alla divisione in sillabe quella fonemica procedendo sempre con **gradualità** (identificazione fonema iniziale poi i fonemi della sillaba)

# Per conquistare una buona competenza fonologica occorre lavorare prima a **LIVELLO METAFONOLOGICO**:

---

- **senza** l'uso del codice scritto
- con batterie **di immagini di parole** piane (bisillabe/trisillabe/quadrissillabe)
- sulla sintesi e sull'analisi **prima delle sillabe, poi dei fonemi** secondo quest'ordine:
  1. riconoscimento della sillaba iniziale
  2. riconoscimento della sillaba finale
  3. riconoscimento della sillaba intermedia
  4. riconoscimento del fonema iniziale
  5. riconoscimento del fonema finale
  6. riconoscimento dei fonemi intermedi
  7. riconoscimento di tutti i fonemi

# Senza codice scritto

---

L'attività metafonologica va concentrata sull'analisi sillabica e fonemica attraverso l'attività di:

- **TAPPING**
- **SPELLING/SEGMENTAZIONE**
- **SINTESI FONEMICA**

# Con il codice scritto:

---

- utilizzare PRIMA un **solo carattere**, affinché la rappresentazione sia più stabile
- procedere nella rappresentazione delle lettere con estrema gradualità, **partendo dalle vocali e dai suoni che si possono «tenere» a lungo** per permetterne l'identificazione
- dopo il consolidamento delle vocali, **si abbina ad una vocale un fonema consonantico per formare le sillabe** (che il bambino mostra già di conoscere)
- si lavora contemporaneamente su scrittura e lettura



# *Come presentiamo le lettere?*

---

prima le vocali **I....O...**

le consonanti seguono

## **DISCRIMINAZIONE GRAFICA**

Lettere che si scrivono da sinistra P-B, D-R, L-F, M-N, T, V, Z

Lettere che si scrivono da destra C, G, S

Per ultime H, Q

## **DISCRIMINAZIONE SONORA**

M-N

L-R

B-P

D-T

## *Come presentare le lettere?*

---

- Si presenterà un nuovo grafema/sillaba solo quando il precedente sarà stato acquisito
- Presentare parole bisillabe, trisillabe, con lettere ponte....

# *Lo spazio - foglio*

**Stampato maiuscolo: quadretti centimetrati**

**Stampato minuscolo: vanno bene le righe di I o i quadretti da mezzo centimetro**

**Corsivo: sicuramente più adatte le righe di I e II**

**Direzionalità: utilizzo di nomi fantasiosi**

**----- linea di cielo**

**SPAZIO DELLA SCRITTURA**

**----- linea di terra**

**Corretta impugnatura**

**Posizionamento corporeo e ausilio dell'altra mano**

# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

## Progressione delle attività:

- I. sillaba iniziale
  - II. sillaba finale
  - III. sillaba in posizione intermedia
- 
- ✓ usare immagini
  - ✓ iniziare con sillabe che abbiano suoni continui ( f-l-m-n-r-v-s-z)

# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

## **1) LAVORO CON LE RIME**

Esempi di attività:

- Mostrare tre figure e chiedere di identificare le due che fanno rima;
- Trovare le rime: mettere varie figure davanti al bambino e invitarlo a escludere quella che non fa rima;
- Memory

# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

## GIOCO SULLE RIME (CON LE CARTE)

- 1) L'insegnante disegna una figura e chiede ai bambini cosa si potrebbe disegnare nel cartoncino gemello che fa rima con la figura (per esempio con piatto e gatto).
- 2) I bambini disegnano poi varie coppie di cartoncini (almeno quanti sono loro).
- 3) Si formano poi due mazzi di carte distinti: l'insegnante tiene un mazzo e distribuisce le altre carte ai bambini, che le tengono nascoste. Ogni volta che l'insegnante chiama una carta e l'appoggia sul tavolo, il bambino che ha la carta con un nome che fa rima, l'appoggia velocemente
- 4) Vince chi rimane senza carte.
- 5) Per prolungare il gioco e l'esercizio, si continua a giocare finché ci sono carte e giocatori.

# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

## 2) LAVORO SULLA SILLABA INIZIALE

- Tra 2 o 3 figure trovare quelle che iniziano con la stessa sillaba di una parola data
- Trovare due parole o più parole che iniziano con la stessa sillaba che fanno parte della stessa categoria (es. animali, colori, cose)

# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

## ESEMPI DI ATTIVITÀ

- 1) Disporre sul banco 3 oggetti o 3 figure rappresentanti parole bisillabe piane
- 2) Chiedere al bambino di trovare la figura che comincia con una specifica sillaba per esempio: CA... ; SO.....; TO.....





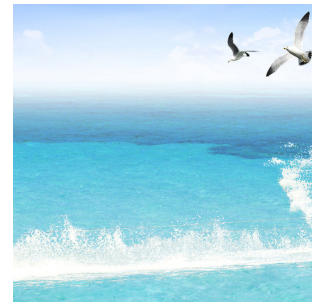
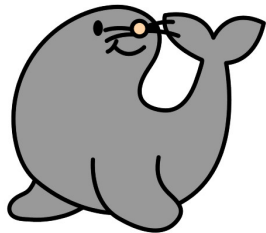
# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

## ESEMPI DI ATTIVITÀ

### **GIOCO DEL CERCA L'INTRUSO:**

- 1) si dispongono 2 immagini che cominciano con la stessa sillaba e 1 con una sillaba diversa
- 2) si chiede al bambino di escludere il disegno che non inizia con la stessa sillaba



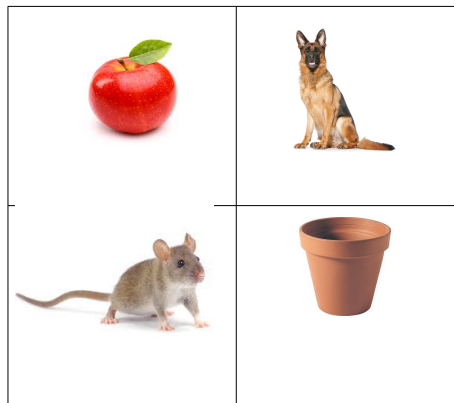
# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

## ESEMPI DI ATTIVITÀ

### **TOMBOLA:**

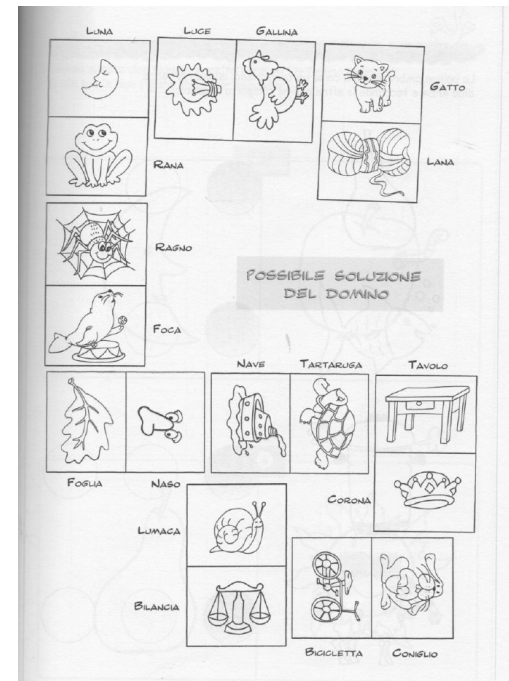
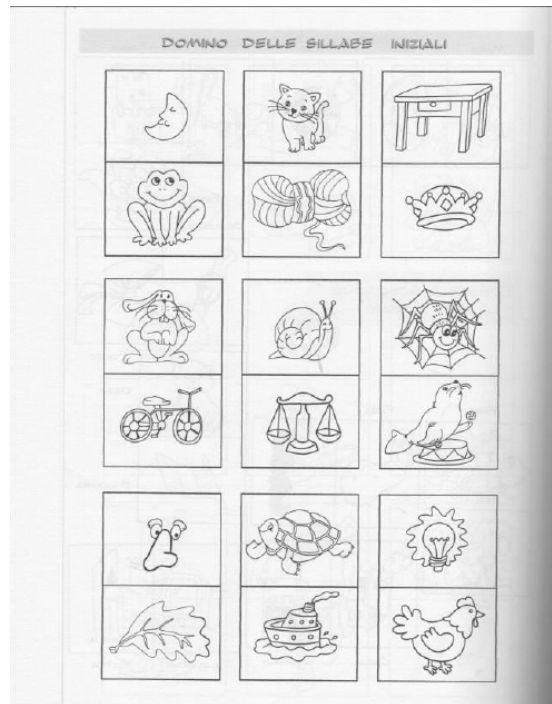
- 1) su una cartella ci sono 4 disegni che rappresentano parole bisillabe piane che cominciano con sillabe diverse;
- 2) l'insegnante pesca una figura, non la fa vedere ai bambini ma dice la sillaba iniziale
- 3) il bambino individua il disegno, pronuncia la parola e mette un segnaposto sulla figura individuata.



# Attività per lo stadio preconvvenzionale

## ESEMPI DI ATTIVITÀ

### DOMINO



## Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

### 3) LAVORO SULLA SILLABA FINALE

- Osservare oggetti o figure e chiedere al bambino la figura o l'oggetto che finisce con una determinata sillaba tipo "PO"

! usare parole bisillabe piane e un riferimento grafico es:



- **Treni di parole** dove la sillaba finale della prima costituirà quella iniziale della seconda (RANA-NAVE\_VELA-LAMA....)

## Attività per lo stadio preconvenzionale

---

### 4) LAVORO SULLA SEQUENZA DI SILLABE

Data una sequenza di sillabe trovare tutte le parole che esistono che si ottengono aggiungendo alla sequenza una sillaba iniziale

Esempio da “RINO” si aggiunge “CA” e si ottiene “CARINO”

#### Sacchetto delle sillabe

Preparare sillabe in cartoncino e metterle in un sacchetto.

Usare le sillabe per formare parole, anche copiate, ma sempre ripetute ad alta voce.

#### Segmentazione sillabica

Iniziare da parole bisillabe piane e passare alla trisillabe, evitare le parole con le lettere ponte e con gruppi consonantici complessi.

## Attività per lo stadio preconvenzionale

---

Giochi di elisione o aggiunta di una sillaba:

- Togliamo la prima sillaba.. cosa rimane?
- Cambia una sillaba all'interno di una parola
- Mostrare delle figure che hanno nomi composti, evidenziare il fatto che ogni parola può essere pronunciata omettendo l'altra parte

*(es. questo è un temperamatite. Se io dico temperamatite senza tempera viene matite.)*

# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

Giochi di elisione o aggiunta di una sillaba:

- Cloze sillabici



	MO	NI
--	----	----

- Combinazione e ordine di sillabe

MO

RA

NU

VO

LA

# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---

➤ Associazione Parola-Immagine

MARE



MORA



MANO



RAMO

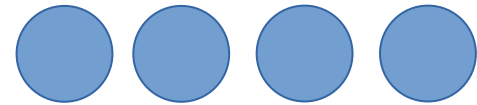
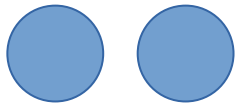




# Attività per lo stadio preconvvenzionale

---


















➤ Segmentazione sillabica



# Attività per lo stadio preconvvenzionale

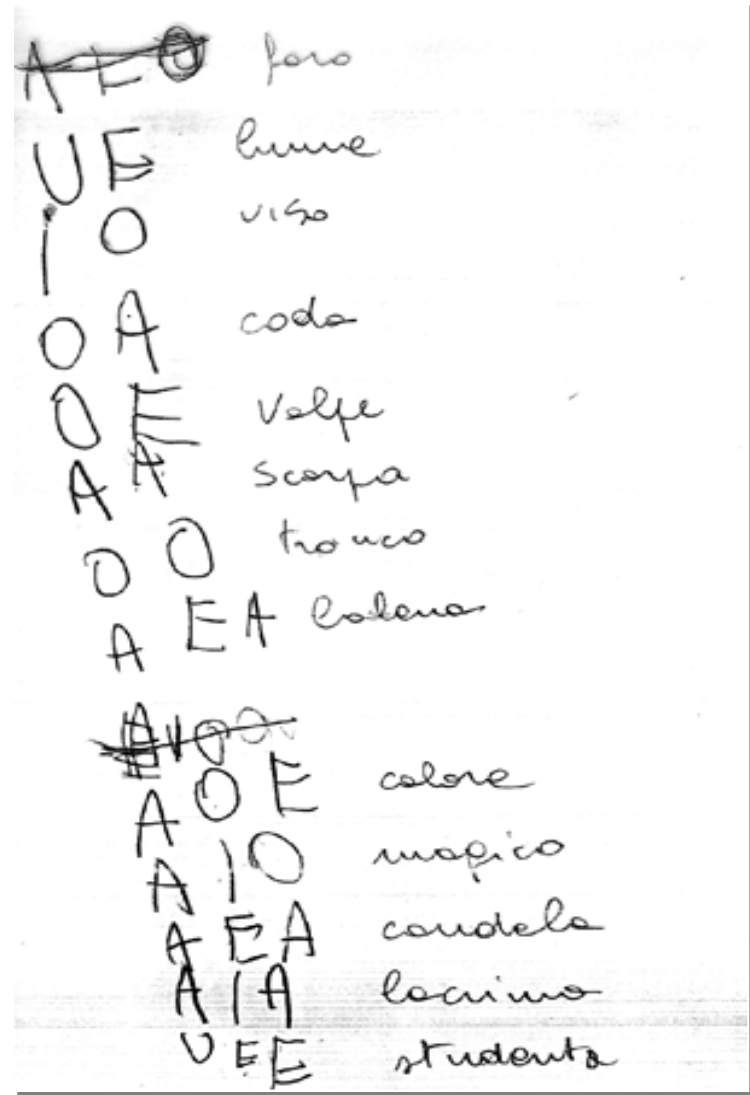
---

- Formazione di parole e di non parole

	MO	RI	RO	MA	RU
RA					
RE					
ME					
MI					
MU					

# Esempi di scritture

Bambino  
sillabico



# Stadio convenzionale/sillabico

---

Attività graduale:

- **Sui fonemi**
- **Partendo da bisillabe piane con parole ad alta frequenza – alta immaginabilità**

Attenzione alle h e accenti che non vanno corretti perché si stanno consolidando

Sono importanti gli errori fonologici!

## Attività per lo stadio convenzionale sillabico

---

### **Obiettivo:**

scoprire le unità che costituiscono la sillaba ovvero i fonemi

Progressione delle attività:

- I. individuare il fonema iniziale della parola (iniziare con parole che iniziano con fonemi «continui»)
- II. individuare il fonema finale
- III. lavorare con il fonema intermedio

# Attività per lo stadio convenzionale sillabico

---

## 1) Lavoro sui singoli fonemi

- › Analisi fonemica
- › Fusione fonemica
- › Conteggio dei fonemi
- › Raggruppamento di immagini il cui nome inizia/finisce per lo stesso suono
- › Formare le parole con i fonemi
- › Colorare gli oggetti che iniziano/finiscono con lo stesso suono
- › Spelling delle parole
- › Tombola dei fonemi

## Attività per lo stadio convenzionale sillabico

---

### Lavoro sui fonemi con **le coppie minime**



Due parole in cui un suono differente è sufficiente per individuare significati diversi  
es. PALLA - BALLA

- › Discriminazione di suoni fonologicamente simili in una coppia minima



Iniziare con suoni lunghi come “R, S, M, N, L, F, V  
Non mettere nello stesso esercizio suoni simili (F/V)

# Esempi di scritture

Bambino  
alfabetico

FARO	<del>LUME</del>
LU.ME	
VISO	
CODA	
<del>VOLR</del>	
VOLPE	
GABE	X
SARPA	X
TORCO	X
BALENA	
DENARO	
GALORE	X
MAGIGO	X
GADELA	X
LACIMA	X
MINESA	X
SUDENTE	X



## Attività per lo stadio convenzionale alfabetico

---

In questa fase i bambini scrivono le sillabe CV con due grafemi

MA possono essere presenti ancora:

- difficoltà nell'analizzare i dittonghi, i gruppi consonantici, i nessi VC;
- errori di conversione fonema/grafema, inversioni, omissioni.

### Obiettivo:

- padroneggiare la segmentazione e la fusione fonemica
- controllare l'ordine sequenziale dei fonemi di parole che contengono dittonghi, gruppi consonantici, nessi VC.

## Attività per lo stadio convenzionale alfabetico

---

### ESEMPI DI ATTIVITÀ

- Anagrammi
- Giochi del cambia lettere: Mela, melo, meno, mano
- Completamento di parole: PO\_TE, PO\_TA, FO\_TE....
- Parole crociate
- Per gli errori di conversione si possono dare coppie di parole in cui il bambino sceglie l'opzione corretta (calore, galore)

# Attività per lo stadio convenzionale alfabetico

---

## ESEMPI DI ATTIVITÀ

### **DOPPIE**

- Presentazione di parole che si differenziano per la tenuta del suono (PALA vs PALLA)
- Identificazione della presenza /assenza delle doppie in parole presentate con immagini
- Rappresentazione grafica della parola con e senza doppia (MUCCA vs MUCA)
- Decisione ortografica



PALLA

PALA

# CLASSE 1° ricapitolando

---

Si valutano:

- bisillabe e trisillabe piane e bisillabe composte,
- errori fonologici (cufo per gufo, fela per vela, mala per mela),
- spazialità e tratto grafico.

# CLASSE 1°

---

NELL'ANALISI DEGLI ERRORI SI VALUTA LA CORRETTEZZA DELLE BISILLABE E DELLE TRISILLABE PIANE

ERRORI IMPORTANTI SONO:

- OMISSIONI DI VOCALI
- SOSTITUZIONI
- INVERSIONI

IN QUESTO PERIODO DELL'ANNO E' ANCORA ACCETTABILE L'ERRORE NELL'INCONTRO CONSONANTICO

# CLASSE 1°

---

## **TIPOLOGIA DI ERRORI FREQUENTI:**

fargola al posto di fragola (inversione)

sclaro al posto di scolaro (omissione)

matina al posto di matita (sostituzione)

# Come scegliere le attività e i partecipanti

---

- Valutazione delle prove sia per il **parametro quantitativo** (numero errori) che **qualitativo**
- **Gruppi omogenei** per abilità relativamente alla tappa del percorso di apprendimento
- Se la produzione scritta si colloca ad uno **stadio preconvenzionale** l'insegnamento sarà diretto a far comprendere al bambino che la parola scritta rappresenta una sequenza di suoni e quindi saranno efficaci **attività metafonologiche** di tipo **globale**
- Se la **convenzionalità** è acquisita ma **instabile e con errori**, verranno proposte attività di **metafonologia analitica** che quindi si concentrano sui suoni all'interno della parola e sulle piccole unità che la compongono.

# CLASSE 1°

---

## ESERCIZI DI RINFORZO E RECUPERO SULLA SILLABA

- Esercizi di sintesi sillabica prima con immagini, poi senza
- Esercizi di analisi sillabica (scomposizione in sillabe, poi associazione immagini-sillabe scritte, raggruppamenti d'immagini, coppie d'immagini).
- Esercizi di riconoscimento della sillaba iniziale, finale, intermedia (immagini, treni di parole, memory, tombole, rubamazzetto su figure).
- Esercizi di composizione di parole usando sillabe in una griglia.
- Esercizi di manipolazione delle parole: togliere sillabe, ripetere le sillabe tolte.



# 1° CLASSE

---

## ESERCIZI DI RINFORZO E RECUPERO SUI FONEMI

- individuazione del fonema iniziale di parola (iniziare con fonemi continui: vocali, f, v, m, n, s, l)
- individuazione del fonema finale
- individuazione fonemi iniziale/finale
- fusione fonemica
- analisi fonologica (spelling)
- analisi numerico/sequenziale della parola e quindi individuazione del fonema mediale (tapping, conteggio lettere, posizione suono usando le dita)
- sintesi fonologica (l'adulto fa lo spelling e l'alunno indovina, all'inizio con immagini poi senza, infine con lettere; prima un'immagine e lettere sparse, poi due)
- associazioni grafema/fonema

# CLASSE 1°

---

Quando si ripetono omissioni e inversioni è utile far contare al bambino le lettere della parola pronunciata, fargliela scrivere e fargli confrontare il numero delle lettere nella parola sbagliata.

Es: nuvla

N u v o l a 6 lettere

N u v l a 5 lettere

favorisce la **consapevolezza della corrispondenza** suono- segno grafico.

# CLASSE 1°

---

- Per i bambini che hanno una buona padronanza grafica e spaziale e che hanno consolidato l'ortografia si può introdurre la scrittura in corsivo, possibilmente su quaderni Erickson.
- Si sconsiglia di far scrivere in corsivo sui quadretti.
- I bambini che presentano fragilità nella grafia e nella spazialità continueranno a scrivere in stampato maiuscolo/minuscolo.

# CLASSE 1°

---

## **ESERCIZI DI RINFORZO E RECUPERO**

Si raccomanda di non presentare mai suoni simili vicini

es f / v, b / p, c / g .

E' meglio infatti trattare un suono per volta.

# LABORATORIO DELLE PAROLE

---

Quando la metafonologia è sicura, si procede al consolidamento del **rapporto fonema/grafema** secondo questa sequenza:

parole bisillabe piane CVCV, poi trisillabe e quadrisillabe

parole bisillabe con nesso biconsonantico divisibile CVCCV

parole bisillabe con nesso biconsonantico non divisibile CCV-CV, CV-CCV

parole trisillabe con le stesse caratteristiche

# FASI LETTURA (Modello di Uta Frith)

---

- ❖ **STADIO LOGOGRAFICO** le parole scritte rappresentano oggetti, ecc..
- ❖ **STADIO ALFABETICO** convenzionalità – le parole rappresentano il linguaggio verbale
- ❖ **STADIO ORTOGRAFICO** – in tale corrispondenza ci sono regole ortografiche da rispettare
- ❖ **STADIO LESSICALE** – formazione magazzino lessicale - automatizzazione

# Sperimentazione del metodo sillabico per insegnare a leggere e scrivere nella scuola primaria

Roberto Padovani, Elena Odorici, Valentina Graziosi, Beatrice Bertelli, Maria Iadevaia, Maria Francesca Bellei, Daniela Mancini, Olga Roccalberti, Federica Vecchietti, Alfia Valenti, Christine Cavallari e Monica Cavazzoni

---

## Sommario

*Presentiamo un percorso di sperimentazione del metodo sillabico per imparare a leggere e scrivere svolto nel Comune di Modena. Hanno partecipato allo studio due gruppi di bambini a sviluppo tipico iscritti al 1° anno di scuola primaria: un gruppo sperimentale (n = 79), che ha utilizzato la procedura del metodo sillabico illustrata da Bertelli, Belli, Castagna e Cremonesi (2013), e un gruppo di controllo (n = 59), con usuale proposta di avviamento alla letto-scrittura. I due gruppi di bambini erano bilanciati per vari indicatori noti come prerequisiti all'apprendimento della letto-scrittura (abilità intellettive, linguistiche e visuo-attenzionali). Il monitoraggio e gli esiti degli apprendimenti scolastici sono stati condotti con una lista originale di 20 parole e con prove classiche di lettura (Velocità, Correttezza e Comprensione al Brano MT) e scrittura (Dettato di Brano). I risultati mostrano che, a parità del livello di comprensione del testo scritto, i bambini alfabetizzati tramite metodo sillabico mostrano prestazioni significativamente migliori per la decodifica di lettura in termini sia di rapidità che di correttezza. Lo studio dimostra che per la lingua italiana l'utilizzo della sillaba (invece dei fonemi) come unità minima per l'alfabetizzazione dei bambini facilita il processo di apprendimento della lettura e della scrittura.*

d e l l a r i c e r c a

## Evoluzione delle modalità di lettura nel primo anno della scuola primaria e metodi di insegnamento

Itala Riccardi Ripamonti, Barbara Cividati,  
Roberto Truzoli e Valentina Russo

---

*In questa ricerca è stata valutata l'evoluzione delle modalità di lettura (e i livelli di abilità raggiunti) di 134 bambini, suddivisi in 8 classi, del primo anno della scuola primaria di due scuole dell'hinterland milanese. Sono stati selezionati solo bambini che non presentavano particolari difficoltà di approccio alla lettura, né altre patologie o situazioni a rischio. Per ogni classe sono stati considerati i parametri: rapidità di lettura e numero di errori. I risultati sono stati poi rapportati ai metodi di insegnamento utilizzati nelle varie classi. In tal modo si sono avute indicazioni sull'efficacia differenziale delle pratiche didattiche. Dai risultati è emerso che le modalità didattiche più efficaci sono quelle che — utilizzando proposte fonologiche, meta-fonologiche e attività guidate di decodifica — favoriscono l'acquisizione della struttura sillabica e fonologica delle parole.*



# Proposte di lettura per allenamento

---

## Lista dei monosillabi n. 1

MA	ME	MI	MO	MU
LA	LE	LI	LO	LU
BA	BE	BI	BO	BU
RA	RE	RI	RO	RU
VA	VE	VI	VO	VU
ZA	ZE	ZI	ZO	ZU
SA	SE	SI	SO	SU

## Lista dei monosillabi n. 2

NA	NE	NI	NO	NU
DA	DE	DI	DO	DU
FA	FE	FI	FO	FU
TA	TE	TI	TO	TU
RA	RE	RI	RO	RU
ZA	ZE	ZI	ZO	ZU

## Lista dei monosillabi n. 3

FO	RE	BO
FA	RA	ZO
FU	SA	ZU
LU	SE	ZE
LA	SI	ZI
LE	SO	SU

**Lista dei bisillabi n. 1 (con la A)**

FAMA	NANA	VAGA
FAVA	NATA	VADA
FATA	NASA	ZADA
FALA	PASA	ZATA
BATA	PALA	RALA
GATA	RANA	BARA
GAMA	RADA	BACA
LAMA	RARA	CADA
LANA	SARA	SANA

**Puoi farne finché vuoi con la O, con la A e con la U.**

**Poi con vocali diverse**

(CALE CUTE DOMA)

**Trisillabi**

(MARINA CAMINO PATATA SAPONE LIMONE  
MONETA)

**Con le lettere ponte**

(CANTO SANTO MANTO CONTE MONTE  
VANTO)

**Con LM**

COL	PAL
COLMO	PALMO
CAL	SAL
CALMO	SALMO
PAL	SAL

**Con LS**

FAL FAL  
FALSO FALSA

BAL POL  
BALSAMO POLSO

**Con MB**

CAMBI  
GAMBA  
GAMBO

LEMBO  
RUMBA  
SAMBA

TOMBA  
AMBO  
NEMBO

**Con ND**

FONDO  
FENDO  
PANDA

SONDA  
MANDA  
VENDO

DANDO  
ONDA

**Con ST**

STO  
STA  
STU

STI  
STESO  
STENO

STOLA  
STANO

**Con NT**

CONTO  
CONTE  
CONTA  
PUNTO

PENTOLA  
LONTANO  
TINTO  
TINTORIA

TANTO  
VANTARE

**Con NZ**

PONZO  
BONZO  
MONZO

RONZA  
SENZA  
ANZI

BENZINA  
RONZARE  
CANZONE

**Con BL**

BLA  
BLU  
BLI

BLUSA  
BLISO  
BLANDO

BLATA  
BLIZ

**Con BR**

BRUNO  
BRANO

BREVE  
BRAVO

BRUSIO  
BRIVIDO

BRIGANTE

**Con CL**

REC  
RECLAMO

REC  
RECLUSO

DEC  
DECLINO

**Con CR**

CRA  
CRO

CRANIO  
CRE

CREMA  
CRETINO

CRATERE  
CRONICO

**Con DR**

DRA  
DRAGO

DRO  
DROGA

DRE

E poi tra la prima e la seconda classe, a seconda della necessità, continuerai con:

CIA CIO CIU CIE

CHI CHE  
CA CO CU  
SCA SCO SCU

SP

PR

PL

FR

TR

LT

LB

NS

SCIA SCIO SCIU

SVA SVO SVU

le doppie

i doppi raddoppiamenti...

Sarà sempre importante fare notare i suoni nelle parole, ma saranno i bambini a farli notare.

## Esempio di scheda sulle doppie

Lista di parole:

CASA  
CASSA  
PANI  
PANNI  
NOTE  
NOTTE  
TORI  
TORRI  
CANE  
CANNE  
CASETTA  
CASSETTA

GATTA	METTO	BETTINA
MATTA	MOTTO	BATTERE
BOTTE	PATTO	DOTTORE
COTTO	PETTO	DETTATO
DOTTO	RATTO	DITTATORE
DETTO	ROTTO	FATTORE
FATTO	RUTTO	LOTTERIA
FETTA	RITTO	MATTONE
FITTA	SOTTO	ROTTURA
GATTO	SETTO	SOTTILE
LATTE	TATTO	SOTTANA
LETTO	TETTO	CARLETTO
LOTTO	TUTTO	ZATTERA
LUTTO	VITTO	STAMATTINA
MATTO	ZITTO	INTATTO
ATTO	SAETTA	BLATTA
ETTO	FITTO	ATTENTO

# ATTIVITA' PER LA LETTURA

---

Letture dell'insegnante di fiabe e favole

Letture individuali silenziose quotidiane

Letture libere

Letture per anticipazione: il gioco del mercato

Letture a coppia con tutor

# CLASSE 2°

---

All'inizio della classe seconda si considerano anche i digrammi ( gn,) e i trigrammi (gli, chi, che,), le fusioni (imiei amici, agiocare..) le separazioni illegali (prima vera, in sieme) e gli incontri consonantici (tr, fr, st ...).

**Non si valutano come errori significativi: doppie, accenti e apostrofi e uso dell'h nel verbo avere.**

# Valutazione degli errori

---

## Errori Fonologici

(tutti gli errori in cui non è rispettato il rapporto tra fonemi e grafemi) possono essere causati dall'incapacità di operare una corretta analisi fonologica.

- scambio di grafemi (*es. brina per prima*)
- omissione e aggiunta di lettere o sillabe (*es. taolo per tavolo*  
*tavolovo per tavolo*)
- inversioni (*es. bamblabo per bambola*)
- grafema inesatto (*es. pese per pesce*)

# Valutazione degli errori

---

## Errori non-Fonologici

(sono gli errori nella rappresentazione ortografica “visiva”, senza errori nel rapporto tra fonemi e grafemi)

- separazioni illegali (*es. par lo per parlo*)
- fusioni illegali (*es. nonevero per non è vero*)  
*lacqua per l'acqua*)
- scambio grafema omofono (*es. squola per scuola*)
- omissione o aggiunta di “h” (*es. ha casa per a casa*)



# Valutazione degli errori

---

## Altri Errori

- omissione o aggiunta di accenti (*es. perche per perchè*)
- omissioni o aggiunta di doppia (*es. pala per palla*)
- Errori derivati dalla difficoltà a mantenere in memoria la sequenza fonologica per il tempo sufficiente alla sua traduzione in veste grafica, con omissione/inversione di singoli grafemi o sillabe («musi» per «musica»)

# Come scegliere le attività e i partecipanti

---

- Valutazione delle prove sia per il **parametro quantitativo** (numero errori) che **qualitativo**
- **Gruppi omogenei** per abilità relativamente alla tappa del percorso di apprendimento
- Se il bambino stenta ad apprendere e stabilizzare le regole ortografiche dovranno essere predisposte attività che favoriscano il riconoscimento e la memorizzazione di parti di parole

## Esempi di attività di potenziamento: obiettivi ed esercizi (3)

**Per potenziare la fase ortografica** sono utili le seguenti attività:

---

- Riconoscimento di parti di parole (radici, desinenze, basi, suffissi) presentando attraverso giochi come memory, tombole, software didattici
- Riconoscimento di gruppi consonantici all'interno di verbi e sostantivi (per esempio «pregare, premere, provare, apprezzare»)
- La composizione di parole con utilizzo di specifici morfemi
- Il cloze di morfemi all'interno di parole

# Per i raddoppiamenti...

---

Un utile percorso è rappresentato da esercizi e giochi in forma orale di manipolazione delle parole:

i bambini devono diventare capaci di giocare a raddoppiare anche parole che non richiedono doppie, in modo da poter verificare personalmente l'una o l'altra possibilità.

# IL PERCORSO DI RECUPERO DELLE DOPPIE

---

- Far capire al bambino che deve rappresentare un suono che cambia per la sua durata
- uso delle coppie minime, cioè parole che cambiano di significato solo per la presenza/assenza della doppia (pala e palla, note e notte)
- prima parole bisillabiche, poi trisillabiche e polisillabiche
- prima un singolo suono, poi due e tre
- quando il bambino comincia a identificare la tenuta del suono introduciamo la rappresentazione grafemica usando BLOCCHI LOGICI e CARTE FONOSILLABICHE

Esempi: «gonna», poi «cammello», coccodrillo»

# Per gli accenti...

---

- Giochi con la voce e attività per riconoscere dove cade l'accento.
- Le parole che noi pronunciamo e ascoltiamo hanno un suono conosciuto e di solito le consideriamo in base ai loro significati, non in quanto stringa sonora. Se però le analizziamo sotto quest'ultimo aspetto, scopriamo che tutte le parole hanno un "accento", cioè un punto (una lettera) sul quale pesa la voce quando le pronunciamo.
- Si tratta di lavorare in una prima fase per elevare il livello di percezione uditiva dell'alunno, in modo che egli riesca agevolmente a cogliere su quale sillaba cade l'accento (all'interno della parola o alla fine di essa).

# Altri suggerimenti...

---

- processi di decisione sull' h
- dettato e lettura di parole con doppie
- lavoro con la frase bloccata «io gioco con...»
- dettato e lettura di parole ortografiche (con gradualità)
- scrittura di frasi brevi
- dettato incalzante (che lavora anche sulla memoria)

# Esempi di dettato di frasi

---

I bruchi sono degli animaletti.

Alla mamma ho dato un bacio affettuoso.

.... Poi più complesse....

Se mangiamo tutte queste castagne, ci viene il mal di pancia.

Ho mangiato un panino con il prosciutto cotto e il formaggio.



## Esempio di scheda sulle doppie

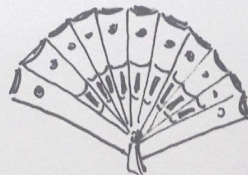
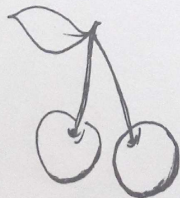
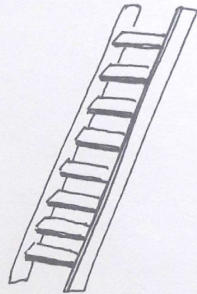
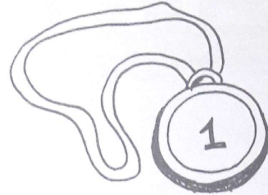
Lista di parole:

CASA  
CASSA  
PANI  
PANNI  
NOTE  
NOTTE  
TORI  
TORRI  
CANE  
CANNE  
CASSETTA  
CASSETTA

GATTA	METTO	BETTINA
MATTA	MOTTO	BATTERE
BOTTE	PATTO	DOTTORE
COTTO	PETTO	DETTATO
DOTTO	RATTO	DITTATORE
DETTO	ROTTO	FATTORE
FATTO	RUTTO	LOTTERIA
FETTA	RITTO	MATTONE
FITTA	SOTTO	ROTTURA
GATTO	SETTO	SOTTILE
LATTE	TATTO	SOTTANA
LETTO	TETTO	CARLETTO
LOTTO	TUTTO	ZATTERA
LUTTO	VITTO	STAMATTINA
MATTO	ZITTO	INTATTO
ATTO	SAETTA	BLATTA
ETTO	FITTO	ATTENTO

# Colora le «chi»

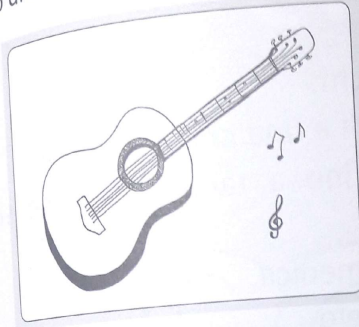
Caro/a \_\_\_\_\_, colora solo le figure il cui nome contiene  
il suono chi.



Se pronunci a voce alta il  
nome di ogni figura è più  
facile capire se contiene  
il suono «chi»?

## Sottolinea «chi»

Caro/a \_\_\_\_\_, sottolinea le parole che contengono il gruppo di lettere **chi**, come...



chitarra

chitarra	casa	anno	chiuso	scuola
uomo	chiave	fiaba	pane	pino
orecchio	madre	corda	cintura	spiaggia
gatto	ginocchio	ragazzo	fratello	cinema
strada	occhi	sera	manica	occhiali
finestra	pastello	richiamo	ricamo	lenzuola
cielo	sottana	richiesta	mondo	mischiare
macchina	mano	orecchini	notte	acchiappare
gente	specchio	bicchiere	pentola	pecora
schiuma	porta	pisello	scatola	pagina
schiena	coperchio	torta	cane	cipolla





Caro/a \_\_\_\_\_, leggi le seguenti frasi finché riuscirai a non commettere nessun errore rispetto al suono **chi**.

«**Chi** mi ha **chiamato**?»

Mi piacciono i **fichi** secchi.

Ho comperato dei **chiodi** e una **chiave** inglese.

Giochiamo a **scacchi** fino a tardi, anche se siamo **stanchi**.

Vado in **Chiesa** ogni Domenica.

I **falchi** volano alti nel cielo.

Mi **chiedo chi** ha **chiuso** la porta.

La **chiocciola** è un piccolo animaletto.

Ho bisogno degli **occhiali** perché non ci vedo bene.

«Lavati bene le **orecchie!**», dice sempre la mamma.

Nell'antica Roma esistevano gli **schia**vi.

Laura ha gli **occhi** azzurri molto **chiari**.

«Ho perso le **chiavi** di casa, **chi** me le presta?»

Le donne possiedono moltissimi **trucchi** per il viso.

«Se non capisci qualcosa, **chiedi** alla maestra!»

Hai imparato a leggere correttamente la **chi**? Quanti errori hai commesso secondo te?

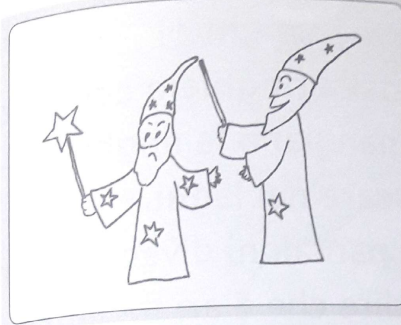
0  3  5  7  10

Prova a rileggere e controlla se compi meno errori!



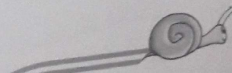
## Sottolinea «ghi»

Caro/a \_\_\_\_\_, sottolinea le parole che contengono il gruppo di lettere **ghi**, come...





maghi





pioggia	rumore	pane	unghie	chiesa	coniglio
foresta	ringhiera	luna	palazzo	natura	latte
pietra	laghi	nave	inghiottire	naso	castello
stanza	pace	lago	luogo	luoghi	guerra
ringhiare	topo	negozio	gruppo	lupo	canzone
ghiro	tipo	maghi	stagione	uovo	nuvola
neve	ghiaccio	gara	frase	aghi	carattere





## Scrivi i disegni 2

Caro/a \_\_\_\_\_, ormai sei un esperto e non avrai difficoltà a leggere e scrivere le frasi con tutte le parole.

La  della mamma è nella tasca della .

Oggi ho comperato le , una ,  
delle  e anche alcune , per preparare  
la macedonia di frutta.

 porta un sacco di  ai bambini buoni.

(continua)





## È tutto attaccato!

Caro/a \_\_\_\_\_, separa ancora le parole che il computer ha scritto senza divisioni: devi ottenere una frase con un significato.

dagrandevorreifareilpittore

Veronicahagliocchiaazzurri

nonmi piaceilminestrone

sonoandatoafareungiroidibici

miocuginoècadutodallescale

lamiacamiciaèblu

quandosonosottoladocciacanto

voglioandarealcircodomani

nonsidevesaltaresulletto

misonodimenticatodifarelaspesa

latuapallasièsgonfiata

vogliodormirefinoamezzogiorno!

mi piacestarescalzoacasa

inestatefacaldoesisuda

speriamochedomaninonpiova

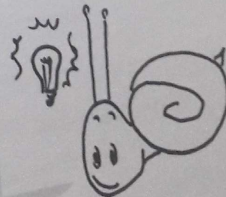


## Completa le frasi

Caro/a \_\_\_\_\_, completa le seguenti frasi come preferisci.

- 1) In stazione passano tanti \_\_\_\_\_
- 2) La mamma mi ha accompagnato a scuola  
in \_\_\_\_\_
- 3) Nella mia cartella ci sono i \_\_\_\_\_
- 4) D'estate il sole è \_\_\_\_\_
- 5) Attorno al tavolo ci sono le \_\_\_\_\_
- 6) Per scrivere io uso la \_\_\_\_\_
- 7) Quando ho sonno vado a \_\_\_\_\_
- 8) A scuola ci sono i miei \_\_\_\_\_
- 9) Quando piove prendo l' \_\_\_\_\_
- 10) Io mi chiamo \_\_\_\_\_
- 11) Mi piace molto giocare a \_\_\_\_\_
- 12) D'inverno l'acqua del fiume è \_\_\_\_\_
- 13) Al mio compleanno ricevo molti \_\_\_\_\_
- 14) A primavera sbocciano i \_\_\_\_\_

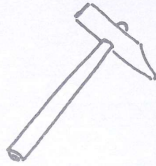
Anche io ho completato le frasi:  
controlla nella pagina seguente  
se hai avuto le mie stesse idee!  
Perché, secondo te, è successo  
che abbiamo scelto le stesse





## Ora scriviamo!

Caro/a \_\_\_\_\_, nelle prossime schede dovrai completare alcune parole: troverai solo la loro parte iniziale e quella finale. Fai attenzione e metti al centro ciò che manca!  
Concentrati bene, perché alcune parole possono essere completate in molti modi! Per esempio:



Mar    *tel*    lo

però potrebbe anche essere



Mar    *cel*    lo

Invece, nel caso di



gi    *raf*    fa

c'è solo una soluzione!

## Completa le parole!

Caro/a \_\_\_\_\_, ora continua l'esercizio iniziato nella scheda precedente: ricorda che alcune parole possono essere completate in più modi, ma puoi scegliere quello che vuoi.

scaf\_\_\_\_le  
ri\_\_\_\_do  
mon\_\_\_\_gna  
ca\_\_\_\_no  
pa\_\_\_\_glia  
uf\_\_\_\_cio  
ma\_\_\_\_ne  
oro\_\_\_\_gio  
do\_\_\_\_re  
lam\_\_\_\_dina  
sta\_\_\_\_ne  
cra\_\_\_\_ta  
re\_\_\_\_ne  
me\_\_\_\_co  
bor\_\_\_\_ta  
ar\_\_\_\_dio

pias\_\_\_\_la  
mis\_\_\_\_ro  
pas\_\_\_\_lo  
cap\_\_\_\_to  
vo\_\_\_\_te  
sga\_\_\_\_lo  
bu\_\_\_\_no  
qua\_\_\_\_to  
va\_\_\_\_za  
pre\_\_\_\_to  
bam\_\_\_\_no  
se\_\_\_\_gio  
di\_\_\_\_no  
ma\_\_\_\_ta  
pa\_\_\_\_la  
cio\_\_\_\_lo

con\_\_\_\_glio  
scri\_\_\_\_nia  
pia\_\_\_\_ra  
neo\_\_\_\_to  
pra\_\_\_\_ria  
car\_\_\_\_lo  
cat\_\_\_\_vo  
tele\_\_\_\_no  
tele\_\_\_\_sione  
ma\_\_\_\_re  
pan\_\_\_\_loni  
ma\_\_\_\_glia  
gal\_\_\_\_na  
grem\_\_\_\_le  
qua\_\_\_\_o  
car\_\_\_\_ne